(Provincia di Reggio nell'Emilia)

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 55 del 27/11/2024

OGGETTO: PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO: "2020MOAG0023 - REALIZZAZIONE DI TRE COPPIE DI POZZI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL CAMPO ACQUIFERO DI BOSCO FONTANA" NEL COMUNE DI RUBIERA (RE) CON CONTESTUALE VARIANTE SOSTANZIALE ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE CHE COMPRENDE LA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI RUBIERA, PRESENTATO DA ATERSIR E AIMAG - ASSENSO IN MERITO ALLA VARIANTE URBANISTICA.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 21:10 in Rubiera, nella sede municipale nella sala consiliare. In seguito a convocazione da parte del Presidente del Consiglio, diramata nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Risultano presenti all'appello iniziale i Signori:

CAVALLARO EMANUELE	Sindaco	Presente
BOCCOLINI NORA	Consigliere	Presente
VERNIA NICOLO'	Consigliere	Presente
ROMOLI MASSIMO	Consigliere	Presente
BEDOGNI LIA	Consigliere	Presente
ZANI MAURO	Consigliere	Presente
COTTAFAVA GIULIANO	Consigliere	Presente
CLEMENTI FRANCESCO	Consigliere	Presente
MANZOTTI MANUELA	Consigliere	Assente
SILINGARDI MASSIMO	Consigliere	Presente
BONACINI CLAUDIA	Consigliere	Presente
RAELE SALVATORE	Consigliere	Assente
DE VITA MATTEO	Consigliere	Presente
GRAVINA GIANNI	Consigliere	Presente
BARBOLINI GLAUCO	Consigliere	Presente
GENTILE ALESSIA	Consigliere	Presente
ANCONE VITO	Consigliere	Assente

Presenti N. 14 Assenti N. 3

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri: Manzotti Manuela, Raele Salvatore.

Partecipa alla seduta il Segretario generale Segretario AMORINI CATERINA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. Sindaco CAVALLARO EMANUELE

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Il Sindaco CAVALLARO EMANUELE, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.: Clementi Francesco, Barbolini Glauco, Gravina Gianni.

Sono presenti gli Assessori esterni Sigg.:Arduini Maria Laura, Beddini Davide, Massari Federico, Albanese Chiara.

Deliberazione n. 55 del 27/11/2024

Oggetto:

PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO: "2020MOAG0023 - REALIZZAZIONE DI TRE COPPIE DI POZZI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL CAMPO ACQUIFERO DI BOSCO FONTANA" NEL COMUNE DI RUBIERA (RE) CON CONTESTUALE VARIANTE SOSTANZIALE ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE CHE COMPRENDE LA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI RUBIERA, PRESENTATO DA ATERSIR E AIMAG - ASSENSO IN MERITO ALLA VARIANTE URBANISTICA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera b) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che in data 09/01/2024 prot. n. 389, è pervenuto dalla Regione Emilia Romagna - Area Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazioni, l'atto di avvio del procedimento e indizione della conferenza dei servizi per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, su istanza di AIMAG spa e ATERSIR del 11/10/2023;

VISTI gli elaborati di progetto a pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali regionali (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5172), da cui risulta che l'opera si propone:

- di ampliare il campo pozzi di Fontana con la perforazione di tre coppie di pozzi monofalda;
- di rinnovare le concessioni dei pozzi già esistenti, che risalgono al 1982;
- di introdurre nuove zone di rispetto dei pozzi, più estese di quelle vigenti e con una nuova normativa di dettaglio, da introdurre tramite variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC e RUE);

EVIDENZIATO che il progetto interessa sia terreni del Comune di Rubiera, che terreni privati, e pertanto la sua approvazione comporta variante urbanistica ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità;

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

CHE il progetto non comporta variante al Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE), nonostante introduca delle aree di tutela dei nuovi pozzi che diminuiscono la capacità estrattiva di alcune cave;

CHE il progetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica semplificata (DPR 31/2017), pertanto è stato inoltrato alla Soprintendenza per il parere di legge con nota prot. n. 16895 del 02/11/2024, in attesa di risposta;

DATO ATTO che la Conferenza di Servizi si è riunita per l'esame del progetto nelle sedute del 09/02/2024 (CDS istruttoria), 11/09/2024 (CDS decisoria 1), 30/10/2024 (CDS decisoria 2), e si riunirà nella seduta conclusiva (prevista i primi di dicembre) per la formulazione della proposta di provvedimento autorizzativo unico, contenente i pareri e atti di assenso delle autorità competenti per materia (compresa la presente deliberazione), da emanare con Deliberazione della Giunta Regionale;

CHE a margine del procedimento autorizzativo in esame, in data 06/11/2023, il Comune di Rubiera ha promosso un incontro tra AIMAG, IRETI ed ATERSIR per proporre la realizzazione di una interconnessione tra gli acquedotti di Reggio (Arca-Ireti) e di Carpi (Aimag), in modo da potersi soccorrere vicendevolmente nel reperimento dell'acqua potabile in caso di necessità; suggerendo, inoltre, che tale operazione potrebbe essere effettuata in occasione del passaggio di competenze su alcune condotte a Fontana;

CONSIDERATO che il Comune di Rubiera è tenuto ad esprimere il proprio assenso sul progetto in esame, che comporta variante urbanistica, in qualità di amministrazione titolare degli strumenti di pianificazione urbanistica da variare, ai sensi dell'art. 21 comma 2 della LR 4/2008;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti, PSC e RUE approvati con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 52 e 53 del 23/10/2017;

VISTA la nota illustrative dell' arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani, responsabile del Settore 4 – Territorio e attività economiche (allegata);

DATO atto che la Commissione Consiliare Urbanistica ha esaminato il progetto nella seduta del 25/11/2024;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il parere favorevole espresso dal responsabile del 4° Settore Territorio e attività produttive arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PRESO atto dell'urgenza di provvedere per la celere conclusione della conferenza di servizi autorizzativa;

UDITI gli interventi dei consiglieri come da verbale di seduta;

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 14, contrari n. /, astenuti n. /, espressi in forma palese ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale;

DELIBERA

- 1. di esprimere il proprio assenso all'intervento denominato "2020MOAG0023 Realizzazione di tre coppie di pozzi nell'ambito della riorganizzazione del campo acquifero di bosco fontana" nel comune di Rubiera (RE), con contestuale variante sostanziale all'istanza di concessione di derivazione e variante agli strumenti urbanistici del Comune di Rubiera, presentato da ATERSIR e AIMAG, come descritto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di dare atto che la conclusione del procedimento unico in capo alla Regione Emilia Romagna Area Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazioni, comporterà variante al PSC e al RUE del Comune di Rubiera (ma non al PAE), per l'introduzione delle nuove zone di rispetto dei pozzi, la localizzazione delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei terreni, nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- 3. di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia Romagna Area Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazioni, in ossequio alla vigente legislazione in materia e di demandare al Responsabile del 4° Settore Territorio e attività produttive, arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani, gli adempimenti relativi al procedimento autorizzativo regionale;
- 4. di dare atto che la spesa per l'intervento non presenta oneri finanziari a carico dell'Ente comunale;
- 5. di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta di proseguire le iniziative per realizzare una interconnessione tra gli acquedotti di Reggio (Arca-Ireti) e di Carpi (Aimag) in modo da potersi soccorrere vicendevolmente in caso di difficoltà nel reperimento dell'acqua potabile;

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli n. 14, contrari n. /, astenuti n. /,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

SI RENDE NOTO

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

CHE il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è il Responsabile del 4° Settore Territorio e attività produttive, arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani;

CHE avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso.

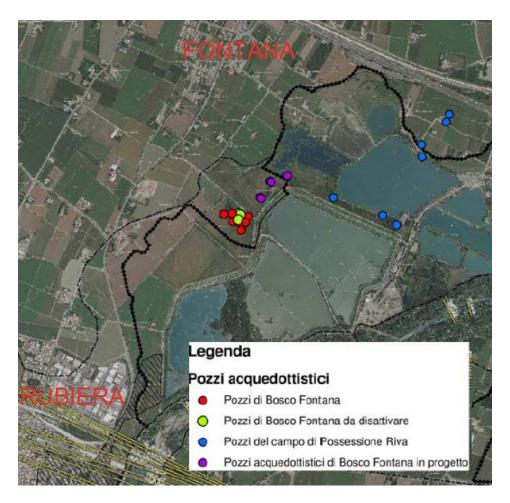
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL Sindaco CAVALLARO EMANUELE IL Segretario AMORINI CATERINA



PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO: "2020MOAG0023 - REALIZZAZIONE DI TRE COPPIE DI POZZI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL CAMPO ACQUIFERO DI BOSCO FONTANA" NEL COMUNE DI RUBIERA (RE) CON CONTESTUALE VARIANTE SOSTANZIALE ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE CHE COMPRENDE LA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI RUBIERA, PRESENTATO DA ATERSIR E AIMAG - NOTA ILLUSTRATIVA

Con istanza del 11/10/2023 AIMAG spa¹ e ATERSIR² hanno presentato alla Regione Emilia Romagna - Area Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazioni, il progetto in esame, per l'ampliamento del campo pozzi di Fontana, che rifornisce, tra l'altro, l'acquedotto di Carpi. Il progetto è assoggettato a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale (art. 4 c.1 della L.R. 4/2018). Tale procedura comprende il rilascio, con un Procedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), della valutazione ambientale e di ogni altro atto autorizzativo necessario, compresa l'approvazione del Consiglio comunale di Rubiera, dato che il progetto comporta variante urbanistica.



¹ Società che si occupa del servizio idrico integrato per 21 Comuni situati fra la bassa pianura modenese e l'oltrepò mantovano, per un totale di 213 mila abitanti

² Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, autorità pubblica, che si occupa del controllo e del coordinamento dei servizi idrici e di raccolta rifiuti affidati alle società private.



Le opere

Il progetto prevede:

- la perforazione di tre coppie di pozzi monofalda su area posta a nord e adiacente al campo acquifero di Bosco Fontana di Rubiera;
- l'esecuzione di cabine per alloggiamento pozzi di uguale dimensioni (3.5 ml * 7.0 ml);
- il collegamento dei relativi prelievi all'anello della condotta DN 600 che circonda il campo acquifero tramite una tubazione in ghisa;
- la posa di una condotta di scarico (in pressione per un primo tratto e a gravità nel secondo tratto) che si
 immette nel bacino lacustre ricavato da area ex cava, al servizio dello spurgo dei nuovi pozzi e di quelli già
 in funzione nel campo acquifero in sostituzione dell'attuale provvisoria tubazione di scavalcamento
 dell'argine della cassa di espansione;
- la realizzazione di una nuova cabina elettrica, (avente dimensione 2.6 ml * 7.75 ml) posta in posizione baricentrica rispetto alle tre coppie di pozzi, all'interno di uno dei lotti pertinenziali;
- la predisposizione di un locale per l'eventuale alloggiamento di un gruppo elettrogeno in un successivo intervento in adiacenza alla nuova cabina.

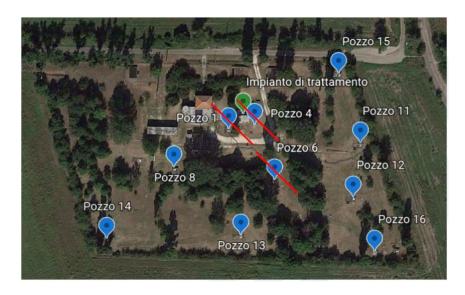
Il progetto scaturisce dall'esigenza di sostituire tre pozzi dell'attuale campo acquifero perché obsoleti e troppo ravvicinati, con conseguenti interferenze reciproche. Le nuove perforazioni, quindi, sono da intendersi sostitutive di perforazioni esistenti presenti nel campo acquifero e avranno pari potenzialità produttiva, in particolare consentiranno la graduale chiusura di tre dei pozzi che presentano maggiori criticità di corretto funzionamento. Una nuova tubatura, collegata ai nuovi pozzi, alimenterà l'esistente condotta ad anello di collegamento dei pozzi del campo.





Il rinnovo delle concessioni

L'istanza comprende, oltre le opere appena descritte, anche il rinnovo delle concessioni dei pozzi esitenti che risalgono al 1982. Complessivamente, il sistema acquedottistico avrà una portata massima totale d'estrazione di acque sotterranee pari a 819 l/s per un volume massimo annuo totale di prelievo di circa 8.700.000 mc.

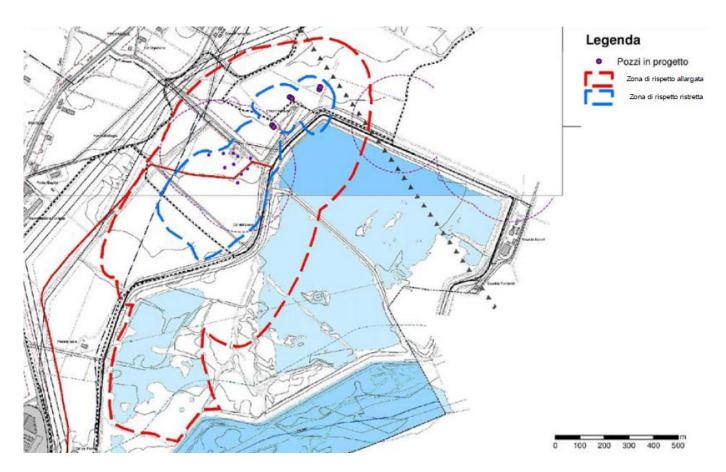






La variante urbanistica

Sia i pozzi di nuova realizzazione sia i pozzi già esistenti avranno delle nuove zone di rispetto, che limitano le attività e le trasformazioni ammissibili nei dintorni dei pozzi. Le nuove zone di rispetto (che integrano criterio geometrico e criterio cronologico) sono maggiormente cautelative rispetto a quelle vigenti (solo criterio geometrico: raggio di 200 metri), per prevenire eventuali rischi di inquinamento della risorsa idrica. Le nuove zone di tutela (ristretta e allargata) saranno introdotte con variante agli strumenti urbanistici comunali (vedi Relazione variante PSC e RUE).



Alle nuove zone di rispetto è associata una nuova normativa che integra e specifica quella attuale: Art. 41.3 del RUE, dove sarà inserito il seguente comma 5.1 bis:

1) Fermo restando quanto disposto dalla normativa nazionale, regionale e dal PTCP della Provincia di Reggio Emilia, sono oggetto di disposizioni di tutela, attraverso il RUE, i seguenti ambiti territoriali relativi ai pozzi acquedottistici che fanno parte del Campo Pozzi di Bosco Fontana:

2) Zona di tutela assoluta

- a) Il perimetro di tutela assoluta delle captazioni acquedottistiche attive, è definito, con criterio geometrico, come l'area immediatamente circostante le captazioni, individuata dal cerchio di raggio di ml 10, da misurarsi dal centro della condotta di risalita delle acque.
- b) All'interno dei perimetri di tutela assoluta è vietata qualsiasi trasformazione fisica o dell'uso diversa da quelle richieste dall'esercizio degli impianti di captazione.



3) Zona di rispetto (ristretta e allargata)

In particolare, Nella zona di rispetto sono vietati l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività, considerando che le lettere dalla a) alla o) coincidono con quelle dell'art. 94, punto 4, del Dlgs n. 152/2006:

- a) dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
- b) accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- c) spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- e) aree cimiteriali;
- f) apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
- g) apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione dell'estrazione ed alla protezione delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica;
- h) gestione di rifiuti;
- i) stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- l) centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- m) pozzi perdenti;
- n) pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. E' comunque vietata la stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta.
- o) per gli insediamenti o le attività sopra elencate, preesistenti, ove possibile, e comunque ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento; in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza.
- p) divieto alla perforazione di nuovi pozzi ad eccezione di quelli destinati all'approvvigionamento idropotabile pubblico e di quelli finalizzati alla protezione delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica;
- q) divieto alla realizzazione di cave o di scavi in genere oltre la profondità di mt. 10 dal piano di campagna; maggiori profondità per le cave sono consentite in conformità al PIAE della Provincia di Reggio Emilia ed al PAE del Comune di Rubiera (RE), entrambi vigenti all'anno 2022, e nel pieno rispetto delle condizioni dagli stessi prescritte.

Sono inoltre previsti i seguenti indirizzi:

- r) per le aree esterne al territorio urbanizzato sono promosse le attività agroforestali sostenibili;
- In riferimento alle opere e alle infrastrutture preesistenti, nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, nuova costruzione e/o sottoposte a previsioni di piani urbanistici attuativi, si prevedono le seguenti prescrizioni:
- s) i tipi di utilizzo e le modalità di realizzazione delle infrastrutture tecnologiche e viarie non devono comportare interazioni con le risorse idriche oggetto di tutela;
- t) in caso di accertata perdita, il proprietario e/o il richiedente la trasformazione deve rendere perfetta la tenuta idraulica, per le zone destinate allo stoccaggio, i collettori, le canalizzazioni e le opere destinate all'allontanamento delle acque di scarico, comprese fosse biologiche e fosse Imhoff;
- u) le opere di trasferimento di liquidi diversi da quelli del ciclo di trasferimento dell'acqua devono essere realizzate in doppia camicia o, comunque, in modo da essere ispezionabili per il controllo della loro tenuta;
- z1) gli stoccaggi di idrocarburi devono essere eliminati qualora sia possibile il collegamento alla rete del gas metano o l'adozione di combustibili a stoccaggio non interrato;
- z2) sui pozzi esistenti che prelevano acque non destinate al consumo umano il gestore del campo acquifero in collaborazione con ARPAE, ovvero previa ordinanza sindacale, potrà eseguire verifiche tecniche al fine di accertare che l'esercizio degli stessi non costituisca pregiudizio alla qualità delle acque, nonché all'equilibrio idrogeologico dell'acquifero interessato dai prelievi ad uso idropotabile. In caso di accertato pregiudizio il Sindaco dispone con ordinanza l'adeguamento e l'eventuale chiusura del pozzo e contestuale allacciamento all'acquedotto nel caso in cui l'edificio ne sia sprovvisto;
- z3) le aree di cava non più utilizzate devono essere ripristinate secondo le modalità stabilite dall'autorità competente e, comunque, in modo tale da garantire che non si verifichino infiltrazioni del sottosuolo e rischi di inquinamento delle falde;



- z4) in condizioni di acquifero non protetto le fognature, comprese anche quelle interne alle aree private e relativi allacciamenti alla pubblica fognatura, e le opere di trasferimento (tubazioni e pozzetti) di liquidi diversi dall'acqua devono essere realizzate in doppia camicia e, comunque, in modo da essere ispezionabili per il controllo della loro tenuta:
- z5) in condizioni di acquifero non protetto le strade ed i parcheggi devono essere impermeabili e dotati di canalette impermeabilizzate o di altri presidi equipollenti che convoglino le acque di scolo al di fuori della zona di rispetto.

4) Zone di rispetto ristrette

Per sole le zone di rispetto ristrette, si prevedono le seguenti prescrizioni, aggiuntive rispetto a quelle presentate al punto precedente dalla a) alla z5), con il divieto di:

- z6) realizzare nuovi impianti e strutture di depurazione di acque reflue;
- z7) realizzare bacini di accumulo e contenitori per lo stoccaggio di liquami;
- z8) spandimento di liquami zootecnici e fanghi provenienti da processi di depurazione;
- z9) nuovi stoccaggi interrati di idrocarburi o di sostanze liquide pericolose di qualsiasi tipo e natura;
- z10) nuove tubazioni di trasferimento di liquidi diversi da quelli necessari per il ciclo integrale dell'acqua;
- z11) attività comportanti l'impiego, la produzione, lo stoccaggio di sostanze nocive, sostanze radioattive, prodotti e sostanze chimiche pericolose, così come individuate dalla vigente normativa nazionale e comunitaria;
- z12) in condizioni di acquifero non protetto, divieto alla realizzazione di fondazioni con palificazioni o fondazioni profonde in grado di esporre a rischio di inquinamento le falde utilizzate a fini potabili;
- z13) nelle aree esterne al perimetro del territorio urbanizzato come individuato dal PUG e non interessate da urbanizzazioni previste da strumenti attuativi vigenti alla data di entrata in vigore del Piano generale non possono essere previste nuove urbanizzazioni.

La variante urbanistica è inoltre necessaria per l'apposizione del vincolo espropriativo, a favore di Comune di Rubiera, sui terreni privati interessati dal progetto. I terreni interessati dai pozzi e dalla nuova strada di servizio saranno espropriati, mentre i terreni interessati dal passaggio delle tubature saranno gravati da servitù (vedi Tavola espropri)

Le ricadute sull'attività estrattiva

I nuovi pozzi e le nuove zone di rispetto insistono, in parte, su aree di cava previste nel Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE). Il progetto, dunque, diminuisce la capacità estrattiva delle cave, pertanto, inizialmente, era prevista anche una variante al PAE. Tuttavia l'Amministrazione comunale, ha deciso di procedere ad un'autonoma e successiva variante al PAE che, recependo le nuove fasce di rispetto dei pozzi, possa anche affrontare in modo propositivo e organico il tema del dimensionamento estrattivo (in conformità al PIAE) e delle interferenze tra attività estrattive ed opere infrastrutturali (pozzi, acquedotti e ampliamento delle casse di espansione).

Rubiera, lì 20/11/2024

Il Responsabile

4° Settore – Territorio e attività economiche

Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

firmato digitalmente



Allegati (selzione degli elaborati di progetto)

- Relazione Variante PSC e RUE
- Tav terreni da espropriare
- Relazione Paesaggistica

Il progetto integrale e i docomenti del procedimento autorizzativo sono pubblicati sul portale regionale delle valutazioni ambientali al sewguente link:

https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5172



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Servizio SERVIZIO EDILIZIA, URBANISTICA E AMBIENTE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta n. 1892/2024 del Servizio SERVIZIO EDILIZIA, URBANISTICA E AMBIENTE ad oggetto: PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO: "2020MOAG0023 - REALIZZAZIONE DI TRE COPPIE DI POZZI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL CAMPO ACQUIFERO DI BOSCO FONTANA" NEL COMUNE DI RUBIERA (RE) CON CONTESTUALE VARIANTE SOSTANZIALE ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE CHE COMPRENDE LA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI RUBIERA, PRESENTATO DA ATERSIR E AIMAG - ASSENSO IN MERITO ALLA VARIANTE URBANISTICA. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica anche con riferimento alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa (articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000).

Rubiera, 21/11/2024

Il RESPONSABILE (PONZ DE LEON PISANI GIUSEPPE) (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n 82/2005 e s.m.i.)



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Servizio SERVIZIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta n. 1892/2024 del Servizio SERVIZIO EDILIZIA, URBANISTICA E AMBIENTE ad oggetto: PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO: "2020MOAG0023 - REALIZZAZIONE DI TRE COPPIE DI POZZI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL CAMPO ACQUIFERO DI BOSCO FONTANA" NEL COMUNE DI RUBIERA (RE) CON CONTESTUALE VARIANTE SOSTANZIALE ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE CHE COMPRENDE LA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI RUBIERA, PRESENTATO DA ATERSIR E AIMAG - ASSENSO IN MERITO ALLA VARIANTE URBANISTICA. si esprime parere NON APPOSTO in ordine alla regolarità contabile, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico—finanziaria o sul patrimonio dell'Ente che l'atto comporta (articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000).

Rubiera, 21/11/2024

II RESPONSABILE (SILIGARDI CHIARA)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n 82/2005 e s.m.i.)



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Certificato di esecutività

della deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 27/11/2024

ad oggetto: PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO: "2020MOAG0023 - REALIZZAZIONE DI TRE COPPIE DI POZZI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL CAMPO ACQUIFERO DI BOSCO FONTANA" NEL COMUNE DI RUBIERA (RE) CON CONTESTUALE VARIANTE SOSTANZIALE ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE CHE COMPRENDE LA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI RUBIERA, PRESENTATO DA ATERSIR E AIMAG - ASSENSO IN MERITO ALLA VARIANTE URBANISTICA.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

VISTE le risultanze degli archivi informatici dell'ente dal quale risulta che il suddetto atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line di questo Comune (http://albo.comune.rubiera.re.it/) a partire dal 02/12/2024 (pubblicazione n. 1227/2024 di Registro)

DICHIARA

che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/12/2024, decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Rubiera, 13/12/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE AMORINI CATERINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n 82/2005 e s.m.i.)



(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Certificato di avvenuta pubblicazione al n. 1227/2024 di Registro

della deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 27/11/2024

ad oggetto: PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO: "2020MOAG0023 - REALIZZAZIONE DI TRE COPPIE DI POZZI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL CAMPO ACQUIFERO DI BOSCO FONTANA" NEL COMUNE DI RUBIERA (RE) CON CONTESTUALE VARIANTE SOSTANZIALE ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE CHE COMPRENDE LA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI RUBIERA, PRESENTATO DA ATERSIR E AIMAG - ASSENSO IN MERITO ALLA VARIANTE URBANISTICA.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

VISTE le risultanze degli archivi informatici dell'ente;

DICHIARA

l'avvenuta regolare pubblicazione della deliberazione sopra indicata all'Albo pretorio on-line di questo Comune (http://albo.comune.rubiera.re.it/) a partire dal 02/12/2024 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del predetto Testo unico.

Rubiera, 18/12/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE AMORINI CATERINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n 82/2005 e s.m.i.)